

Strategie per lo sviluppo competitivo dei territori

Principali indicazioni per il sistema Valle d'Aosta

Sara Bedin – Senior Consultant The European House–Ambrosetti S.p.A.



“Occorre indossare **lenti bifocali** per guardare oltre la crisi ... e per vedere il risvolto *non negativo* della crisi”.

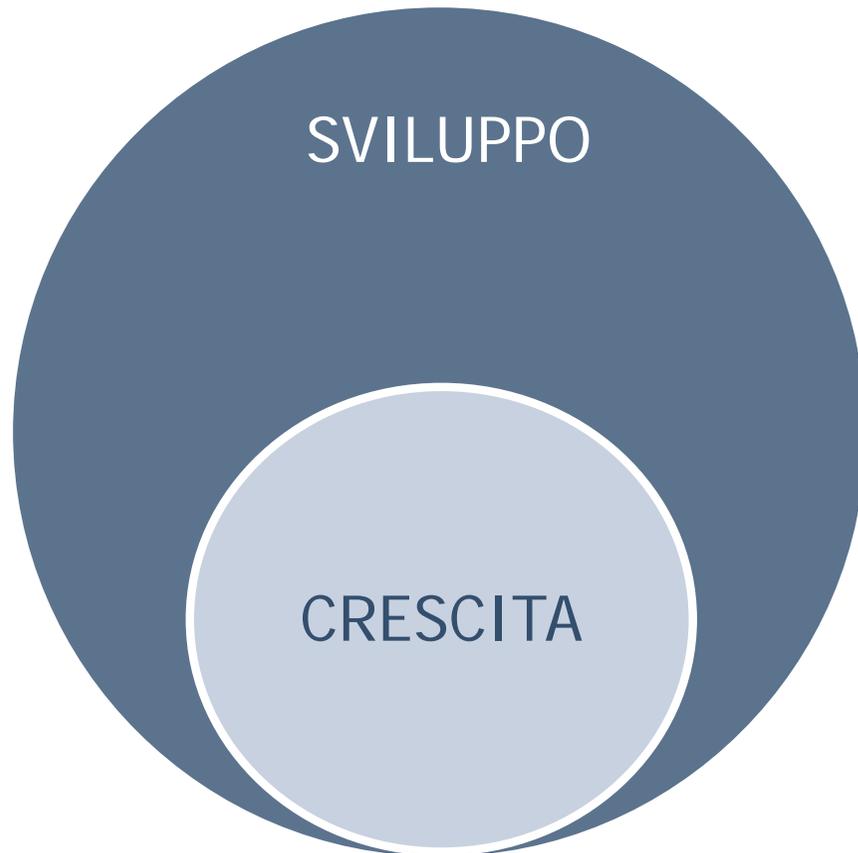
Workshop Innovazione 2009 – The European House Ambrosetti – Intervento del Prof. Varaldo

I diversi modi di intendere la pianificazione **strategica**

La progettazione e pianificazione **strategica** può essere intesa come:

- uno **strumento** di governo del territorio e di promozione del suo sviluppo sostenibile nel **lungo termine**,
- un **processo** di interazione, conversazione sociale, capace di generare nuove idee e **visioni per il futuro**, di consegnare alla sfera pubblica occasioni di apprendimento individuale e collettivo,
- un **attivatore** e incubatore progettuale significativo (attraverso l'azione di iniziative e progetti pilota).

La qualità della crescita determina uno **sviluppo** sostenibile



Una nuova prospettiva di “**crescita qualificata**” che accanto all’incremento della ricchezza prodotta (PIL) valorizza le complementari **dimensioni qualitative** del **benessere** e la loro **sostenibilità** nel tempo.

La **competizione** indotta dalla accelerazione della globalizzazione



La caduta di barriere e distanze ha moltiplicato la mobilità dei fattori produttivi e messo in **competizione** i territori per l'attrazione di risorse scarse (umane e finanziarie).

Le domande chiave della **competizione** territoriale

- Perché un'impresa dovrebbe decidere di **insediarsi qui**?
- Perché un'impresa già insediata qui dovrebbe decidere di **rimanervi**?
- Perché una famiglia dovrebbe decidere di **contribuire qui** anziché altrove?
- Perché un turista dovrebbe preferire di **venire qui** anziché scegliere altre mete?
- Perché un talento dovrebbe decidere di **lavorare qui** anziché altrove?
- Perché uno studente dovrebbe decidere di **studiare qui** anziché altrove?

L'attrattività è il più importante sintomo della **competitività**

In un mondo globalizzato e competitivo, la **competitività** di un territorio è essenziale

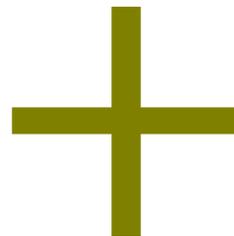
Se un territorio è competitivo è anche attrattivo: altri vogliono venire a **usufruire delle competenze e del patrimonio** che lo rendono competitivo

Questo stimola le **imprese locali a migliorarsi** e a divenire ancora più competitive

L'**attrattività** è quindi una componente essenziale della competitività di un territorio

Questo comporta un **confronto forte** delle imprese locali con altre realtà

Essere attrattivi significa **attrarre capitali, conoscenza e competizione**



Le determinanti della **competitività** di un territorio



Assistiamo ad un rafforzamento del significato delle economie **territoriali** regionali

Il significato di **territorio** travalica quello di spazio ed è caratterizzato da:

- un sistema di **esternalità** tecnologiche localizzate

La concentrazione geografica di ricercatori ed imprese ad alto contenuto tecnologico crea *spill-over* di conoscenze che rifluiscono sul territorio attraverso canali formali e non solo.

- un sistema di **relazioni economiche e sociali** che fondano il capitale relazionale e sociale

Il territorio non è solo caratterizzato da una superficie o da una determinata dotazione di risorse ma è profondamente caratterizzato dagli attori che vivono e operano su di esso e dalle relazioni economiche e sociali che si instaurano

- un sistema di **governance locale**

La molteplicità di *stakeholder* del territorio si organizzano in forme di governo poco istituzionalizzate ma ugualmente rilevanti per la definizione delle strategie di sviluppo economico e sociale.

Gli elementi essenziali di una efficace strategia di sviluppo territoriale



La missione è la ragion d'essere di un territorio



Promuovere concretamente il **benessere economico** diffuso e duraturo
in un contesto di **società civile**, individualmente responsabile e solidale

La vocazione è un meta-obiettivo futuro



“La Valle d’Aosta si candida a diventare entro il 2015 il territorio di elezione per lo sviluppo e la diffusione, anche in altri territori, di **tecnologie innovative** applicate anche in modo sperimentale, che facciano leva sulla **specialità del patrimonio ambientale** e sulla sua varietà morfologica, climatica e biologica e aventi ricadute sui livelli di **sicurezza**, sulla **salvaguardia**, sulla **valorizzazione** e sulla **accessibilità** territoriale, salvaguardandone la **sostenibilità** e collocandosi al centro del sistema di **reti di ricerca e sviluppo** tecnologico di eccellenza”.

La declinazione della vocazione in obiettivi strategici



La Valle d'Aosta si prefigge i seguenti macro-obiettivi:

valorizzazione della **specificità ambientale** (alpina)

potenziamento delle condizioni di **attrattività** in essere

potenziamento delle logiche di sviluppo per **“linee esterne”**

Le scelte strategiche di posizionamento avviate



La Valle d'Aosta si orienta verso un modello di specializzazione produttiva

secondo il quale l'**innovazione** si salda con l'**identità** del territorio senza soluzione di continuità e che assicura la partecipazione attiva

dell'**imprenditoria locale** nella creazione di reti sovra-regionali di

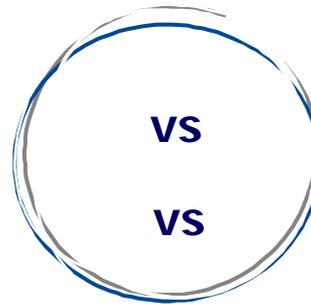
R&ST e di **prospettive occupazionali** qualificate

attraverso il consolidamento di **4 Piattaforme Tecnologiche**

- PT1: Tecnologie per il monitoraggio e la sicurezza del territorio
- PT2: Energie rinnovabili e risparmio energetico
- PT3: Tecnologie per la salvaguardia ambientale e il ripristino di ecosistemi
- PT4: Elettronica – Micro-elettronica – Micro-robotica – Meccatronica.

Le apparenti antinomie dello sviluppo

SVILUPPO ENDOGENO
SVILUPPO AUTOGENERATIVO



SVILUPPO ESOGENO
SVILUPPO COMPETITIVO

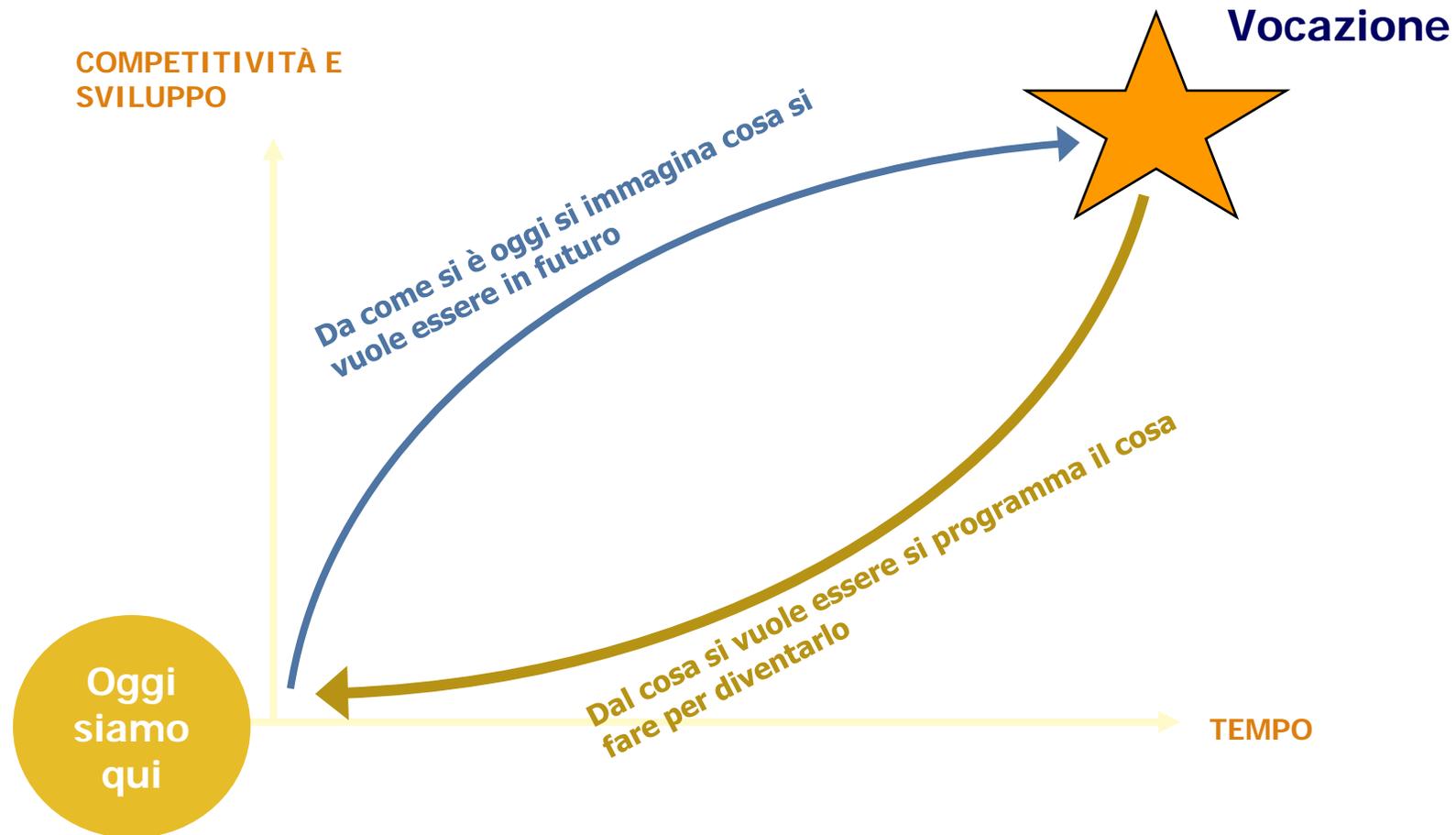
Capacità del tessuto produttivo
di riprodursi

Capacità del tessuto di
attrarre investimenti
dall'esterno



E' necessario bilanciare entrambi i processi per evitare rischi di **localismo** o eccessiva **omologazione**.

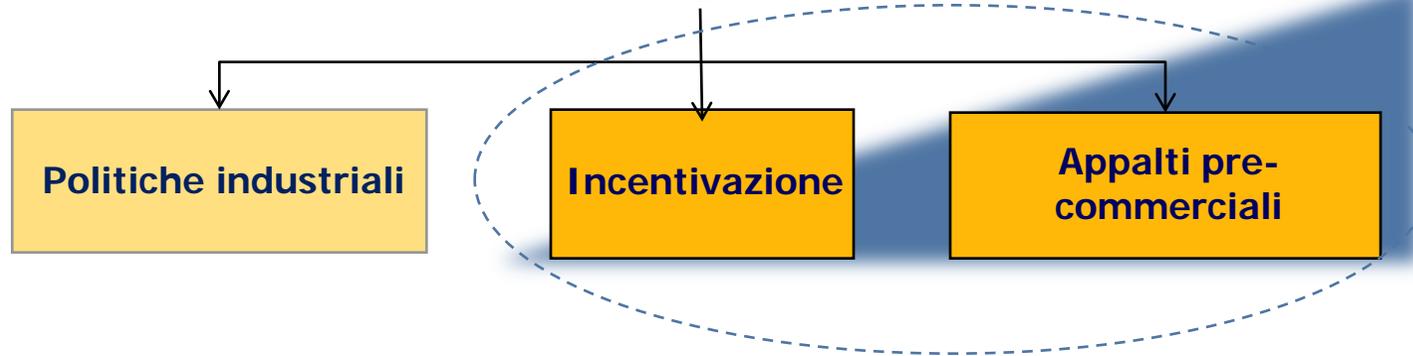
La trasformazione della visione in azioni realizzative incisive



Un focus sulle azioni a sostegno dell'innovazione



Politiche di sostegno all'innovazione



Creazione di condizioni adatte all'insediamento e allo sviluppo delle imprese innovative durante l'intero ciclo di vita

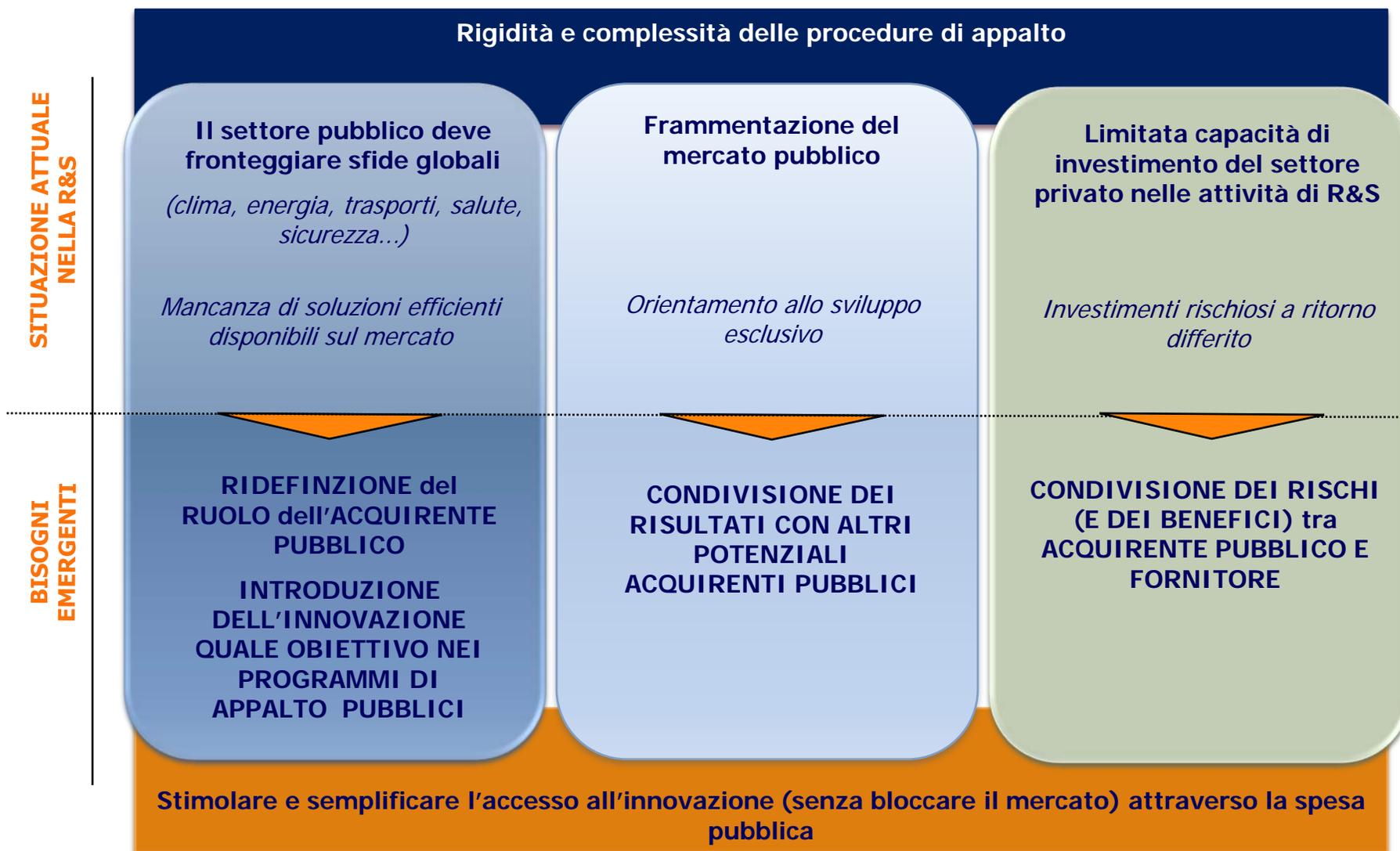
Aiuti miranti al superamento di fallimenti di mercato

Appalti di servizi di R&S per stimolare la concorrenza nell'innovazione

Il bando come strumento di sviluppo dell'innovazione



Situazione attuale e bisogni emergenti nelle politiche di appalto



Gli appalti pre-commerciali: un approccio mutuamente vantaggioso



- Possibilità di sviluppare prodotti migliori e rispondenti alle esigenze della PA, grazie alla anticipazione della domanda
- Riduzione dei tempi di ingresso sul mercato
- Elevato valore commerciale connesso alla referenza del primo acquisto pubblico

- Elevata qualità ed efficienza dei servizi pubblici
- Efficienza nella spesa pubblica
- Opportunità di qualificazione del lavoro

- Elevata qualità ed efficienza dei servizi pubblici
- Possibilità di orientare la ricerca verso il soddisfacimento di concrete esigenze/sfide pubbliche di medio-lungo termine che richiedono lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche
- Possibilità di selezionare e attingere a competenze altamente specializzate per risolvere problemi complessi
- Incremento delle conoscenze tecnologiche del settore di riferimento attraverso l'analisi e la comparazione dei vantaggi e degli svantaggi di soluzioni alternative
- Possibilità di filtrare i rischi tecnologici delle attività di R&S di potenziali soluzioni alternative prima di impegnarsi in appalti commerciali su vasta scala
- Efficiente *governance* della spesa (controllo di merito e non meramente formale)
- Anticipazione dei problemi normativi e regolamentari connessi all'introduzione di nuove soluzioni

Il tripode: gli artefici di una gestione strategica del territorio

Ogni attore è chiamato a dare sostegno e risposte per la propria parte specifica di riferimento:

- **Amministrazione pubblica (la politica)**
garantire **risposte concrete** alle domande fondamentali della competizione territoriale
- **Comunità economica del territorio**
assicurare **competitività e sviluppo** delle proprie imprese
- **Società civile**
garantire la **continuità**, un processo coerente e senza fine o, comunque, molto più lungo della durata dei mandati di ogni Amministrazione pubblica.



Gli elementi per far "scoccare" la scintilla dello sviluppo



Grazie per l'attenzione.

Sara Bedin

The European House–Ambrosetti S.p.A.

sara.bedin@ambrosetti.it